**Titolo del manoscritto – Title of manuscript – Título del manuscrito**

**(Titolo manoscritto** Times, corpo 16, nero, allineato a sinistra**)**

Nome Cognome[[1]](#footnote-1)\*, Name Surname[[2]](#footnote-2)\*\*, Nombre Apellido [[3]](#footnote-3)\*\*\*

ABSTRACT IN ITALIANO **(di circa 800 battute, spazi inclusi)**

Inserire qui il testo dell’abstract in lingua italiana. **(Times New Roman, corpo 10,5 pt, giustificato, interlinea singola)**

**Parole chiave:** ….., ….., ….., ….. **(indicare 6 parole chiave in minuscolo, Times New Roman, corpo 10,5 pt, separare le parole chiave con virgola)**

ABSTRACT IN ENGLISH (OR ESPANOL) **(di circa 800 battute, spazi inclusi)**

All'inizio dell'*Abstract* in inglese (o spagnolo) deve comparire il titolo dell'articolo tradotto in inglese (o spagnolo).

Inserire qui il testo dell’abstract in lingua inglese (oppure spagnolo). **(Times New Roman, corpo 10,5 pt, giustificato, interlinea singola)**

**Key words:** ….., ….., ….., ….. **(indicare 6 key words in minuscolo, Times New Roman, corpo 10,5 pt, separare le parole chiave con virgola)**

**1. Introduzione (titolo del paragrafo in Times New Roman, corpo 11 pt, grassetto, allineato a sinistra, lasciare** 2 interlinee bianche sopra e 1 sotto**)**

**Corpo del testo:** Times New Roman, corpo 11, giustificato, interlinea singola, rientro 0,5 cm. prima riga di ogni capoverso – senza controllo delle righe isolate

Sicuramente una delle caratteristiche della revisione della spesa pubblica in Italia è la sua longevità. Infatti, la prima esperienza a riguardo risale al 1981 con l’istituzione della Commissione tecnica per la spesa pubblica (da parte dell’allora Ministro del Tesoro Beniamino Andreatta)[[4]](#footnote-4) che operò per oltre vent’anni con l’obiettivo principale di monitorare l’andamento della spesa pubblica.

Oltre trent’anni di controllo e revisione della spesa pubblica sembrano aver prodotto, come effetto principale, una varietà di approcci al problema e una pluralità di figure chiave deputate a pensare, concretizzare e implementare misure di spending review. Questa appare la seconda caratteristica della spending review in Italia: un turnover intenso dei Commissari e delle commissioni di studio, il cui risultato è un indebolimento dell’implementazione effettiva della revisione della spesa pubblica poiché ogni volta sembra un po’ come ripartire da capo – soprattutto per quanto riguarda la metodologia, la modalità e gli obiettivi di revisione della spesa.

**2. Titolo secondo paragrafo (titolo del paragrafo in Times New Roman, corpo 11 pt, grassetto, allineato a sinistra, lasciare due interlinee sopra il titolo del paragrafo e un’interlinea sotto il titolo del paragrafo)**

In aggiunta, tra la teoria della spending review e la sua attuazione pratica c’è stata una certa divergenza in Italia. Infatti, benché si sia frequentemente ipotizzata un’analisi minuziosa di ogni capitolo di spesa, volta ad accertare e rimuovere sprechi nel bilancio pubblico, spesso la prassi adottata per la revisione della spesa pubblica è stata la più semplice e immediata adozione di riduzioni lineari e di tagli orizzontali e indiscriminati alle dotazioni del bilancio statale che hanno portato in alcuni casi ad un calo della qualità dei servizi erogati ai cittadini. Tuttavia, come suggerito anche dal dibattito internazionale (OCSE, 2011), la spending review dovrebbe prendere le mosse da un’attività di valutazione dei singoli programmi di spesa e della loro efficacia, anche in relazione a una ridefinizione delle priorità esistenti. **(Lasciare un’interlinea tra il paragrafo e la tabella da inserire.)**

*Tab. 1 – Titolo tabella* **(Titolo tabella in corsivo, corpo 9 pt., lasciare un’interlinea tra il titolo della tabella e la stessa)**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| *Variabile* | *Oss.* | *Media* | *Std. Dev.* | *Min* | *Max* |
| X | 100 | 14,89 | 19,82 | 2 | 188 |
| Y | 100 | 21.140,44 | 31.689,74 | 1.223 | 227.095 |
| Z | 100 | 16.362,69 | 24.734,37 | 547 | 206.610 |
| Totale | 100 | 16.315,96 | 24.867,70 | 788 | 201.628 |

*Note:* xxx. **(corpo nota 8 pt e non lasciare spazi tra la tabella e la nota.)**

**(La tabella deve essere centrata nella pagina, allineando a sinistra i titoli delle colonne. I titoli delle colonne sono scritti in carattere corsivo con corpo 9 pt. Il contenuto della tabella è scritto in Times New Roman con corpo 8 o 9 pt. Lasciare un’interlinea tra la tabella e il paragrafo che segue.)**

*Fig. 1 – Titolo figura* **(Titolo figura in corsivo, Times New Roman, corpo 9 pt., lasciare un’interlinea tra il titolo della figura e la stessa. Inserire figura centrata nella pagina e inserire la fonte o note seguendo le indicazioni editoriali per l’inserimento di tabelle.)**

*2.1 Inserire il titolo del sottoparagrafo* **(Titolo sottoparagrafo in** Times, corpo 11, corsivo, corpo testo, giustificato, 2 int. bianche sopra e 1 sotto)

Inserire qui il testo del sottoparagrafo.

**Appendice (in Times New Roman, corpo 11 pt, grassetto, allineato a sinistra, lasciare un’ interlinea di seguito.)**

*Tab. A1 – Titolo tabella* **(seguire le stesse indicazioni editoriali per le tabelle ma con numerazione A1, A2, etc..)**

*Fig. A1 – Titolo figura* **(seguire le stesse indicazioni editoriali per le figure ma con numerazione A1, A2, etc..)**

**Bibliografia (in Times New Roman, corpo 11 pt, grassetto, allineato a sinistra, lasciare un’ interlinea bianca di seguito)**

**Il corpo delle citazioni bibliografiche è 10 pt, interlinea singola,** **prima riga all. a sx., seconda riga rientrata a destra, e va giustificato. *Per i criteri bibliografici attenersi alle norme APA (sesta edizione) o si consulti il file “Norme bibliografiche”.***

1. \* Affiliazione, Indirizzo, contatto telefonico, mail [↑](#footnote-ref-1)
2. \*\*Affiliation, Address, telephone contact, mail [↑](#footnote-ref-2)
3. \*\*\*Afiliación, Dirección, contacto telefónico, mail [↑](#footnote-ref-3)
4. Va detto che in precedenza (nei primi anni Settanta), il ministro del Tesoro Ferrari Agradi presentava al Parlamento il suo Libro bianco sulla spesa pubblica: un documento a scopo informativo la cui attenzione era prevalentemente concentrata sulla “lievitazione di spesa, cui non corrisponde un effettivo incremento nella quantità o nella qualità dei servizi prestati”. [↑](#footnote-ref-4)